

L'Accompagnatore di media Montagna

L'Accompagnatore di media Montagna svolge professionalmente, anche in modo non esclusivo e non continuativo, le seguenti attività:

- a) l'accompagnamento di persone in escursioni in montagna e in ambiente naturale, con l'esclusione dei ghiacciai e di tutti gli itinerari che richiedono per la progressione l'uso di tecniche e materiali alpinistici
- b) l'insegnamento delle tecniche escursionistiche.

L'Accompagnatore di media Montagna ha il compito di tutelare la sicurezza e incolumità dei propri allievi/clienti e, quale interprete ambientale, di illustrare le caratteristiche culturali, naturalistiche e antropiche del territorio montano percorso, anche al fine di favorire una fattiva e proficua partecipazione delle persone accompagnate e affiancare, in ambito scolastico, il corpo insegnante in iniziative e programmi di educazione.

L'esercizio della professione di Accompagnatore di media Montagna è subordinato al conseguimento dell'abilitazione e all'iscrizione nell'elenco speciale degli accompagnatori di media Montagna di cui è responsabile il Collegio Regionale delle Guide Alpine.

(Legge 2 gennaio 1989 n. 6, art. 2, comma 1, e artt. 21 e 22).

Corso Formazione per Accompagnatore di media Montagna

Il corso ha come obiettivo un percorso formativo atto al rilascio della qualifica professionale di Accompagnatore di media Montagna.

Durante la formazione l'allievo ha possibilità di ampliare conoscenze, perfezionare abilità tecniche e operative, crescere in nuove consapevolezze e valori di riferimento, apprendere atteggiamenti e comportamenti significativi e specifici per la professione di Accompagnatore di media Montagna.

Tali obiettivi, apparentemente generici, corrispondono a ben precise competenze che sono richieste all'allievo in vari momenti di valutazione durante l'intero svolgimento del corso. Le materie trattate sono diverse e possono avere carattere tecnico oppure nozionistico.

Al termine del corso le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite sono inerenti a:

- *Tecniche di camminata su vari terreni*
- *Conduzione di gruppi*
- *Navigazione*
- *Ruolo e responsabilità nell'accompagnamento*
- *Normativa professionale e ambientale*
- *Topografia e Orientamento*
- *Materiali*
- *Medicina e fisiologia di base*
- *Basic Life Support - Defibrillation e primo soccorso*
- *Meteorologia*
- *Nivologia*
- *Geologia*
- *Geomorfologia*
- *Botanica*
- *Zoologia*
- *Educazione ambientale*
- *Ecologia*
- *Storia e cultura del territorio*

- *Inglese tecnico*
- *Comunicazione interpersonale*
- *Gestione dell'attività professionale*
- *Progettazione di un'attività escursionistica*

L'accesso al Corso di formazione è subordinato al superamento di prove attitudinali indette da Regione Lombardia.

Prove attitudinali di ammissione al corso

L'accesso alla formazione di Accompagnatore di media Montagna è subordinato al superamento di prove attitudinali le cui modalità di svolgimento, nel rispetto dello standard, sono definite dalla struttura della regione competente in materia; mentre l'organizzazione e la gestione è affidata al Collegio delle Guide Alpine.

Alle prove possono accedere i soggetti in possesso dei seguenti **requisiti di accesso**:

- cittadinanza Italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea;
- compimento del 18° anno di età;
- assolvimento dell'obbligo scolastico;
- non aver riportato condanne penali, che comportino l'interdizione anche temporanea, salvo avvenuta riabilitazione
- dettagliato **curriculum vitae** e **curriculum escursionistico minimo** del candidato (vedi sotto).

Le prove selettive consistono in:

- I. prova tecnico-pratica;
- II. test culturale e colloquio individuale.

Le prove sono valutate da una commissione composta come da Regolamento Regionale.

I. La prova tecnico – pratica prevede:

Percorso escursionistico con dislivello complessivo minimo in salita di 1500 m con zone Test.

Si richiede:

- prova di resistenza – dislivello di 700 m da realizzare in 1h (tolleranza +10 min con relativo calcolo delle penalità);
- tecnica, sicurezza e regolarità di percorrenza della traccia (queste valutazioni possono avvenire anche tramite un circuito definito e a sé stante rispetto al percorso escursionistico);
- qualità e pertinenza abbigliamento e materiali;
- capacità di orientamento generale, lettura e utilizzo di strumenti cartografici e topografici (sono escluse le apparecchiature digitali).

II. Il test culturale prevede:

Un test a risposta multipla su argomenti legati alla pratica dell'escursionismo e alla frequentazione dell'ambiente montano a titolo turistico/sportivo/ricreativo.

Il colloquio individuale prevede:

Discussione dei curricula (vitae ed escursionistico) ed esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. La discussione dei curricula mira a valutare la qualità degli stessi ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili dal CV personale.

Curriculum escursionistico minimo

Il Curriculum escursionistico deve contemplare lo svolgimento della seguente attività minima:

- almeno 50 (cinquanta) escursioni diverse delle quali almeno 15 (quindici) con un dislivello in salita complessivo di 1500 mt. e, delle restanti, almeno 10 (dieci) di dislivello in salita complessivo di 700 mt;
- sono considerate “diverse” anche i tragitti giornalieri ricompresi in un trekking di più giorni;
- tale attività deve essere stata svolta **negli ultimi cinque anni**;
- possono altresì essere valutate come escursioni gli avvicinamenti e i ritorni a piedi da e per tragitti di arrampicata in montagna e alta montagna di particolare impegno, difficoltà e isolamento.

Nota. Il modello curricolare tiene conto dello sviluppo della pratica escursionistica nelle sue declinazioni moderne, ma si basa su quella classica quindi effettuata senza l'ausilio di mezzi meccanici (es. bicicletta) o animali (es. cavallo).

In calce il modello del curriculum escursionistico da presentare.

Requisiti di accesso al corso

- cittadinanza Italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea;
- compimento del 18° anno di età;
- assolvimento dell'obbligo scolastico;
- non aver riportato condanne penali, che comportino l'interdizione anche temporanea, salvo avvenuta riabilitazione;
- certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere il percorso formativo;
- aver superato, con esito positivo, le prove attitudinali di ammissione bandite dalla Regione

I dati relativi a nascita, nazionalità, titolo di studio, assenza di condanne penali possono essere autocertificati.

Le domande di partecipazione al corso devono essere corredate da:

- A. fotocopia (fronte-retro) del documento di identità in corso di validità;
- B. fotocopia del Codice fiscale;
- C. ricevuta di versamento della quota di iscrizione per l'importo dovuto;

- D. Certificato attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere il percorso formativo;
- E. dettagliato curriculum vitae ed escursionistico del candidato

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere accompagnati da una dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata del Soggetto Formatore.

Durata, calendario corso e recuperi

Il corso ha una durata di 620 ore e si sviluppa in 60 giorni in un anno solare compresi esami e attività esperienziale; sarà suddiviso in moduli della durata massima di cinque giorni, contenenti una o più unità formative e, salvo eccezionalità, avrà la formula dell'inclusione del fine settimana, per consentire un'ampia partecipazione da parte di persone occupate. Al tempo stesso si intende evitare che questo comporti un eccessivo allungamento del periodo formativo, in modo da garantire un percorso sufficientemente compatto e non troppo dispersivo, accumulando quante più ore di formazione e minore numero di viaggi.

Nei casi di interruzione del corso, l'allievo non è ammissibile all'esame finale.

Si prevede la realizzazione di recuperi delle unità formative perse per cause di malattia o altra forza maggiore, debitamente documentate. Il recupero delle unità formative perse, sarà possibile nella successiva sessione del corso, all'interno di moduli di interscambio tra le Regioni che hanno adottato l'equivalente standard formativo ed eventuali moduli specifici di recupero organizzati dal Soggetto formatore.

Quota di iscrizione e modalità

Il costo pro capite del corso è definito in fase di Decreto.

Il pagamento è previsto in una prima rata del 50% della quota, da corrispondere al momento dell'iscrizione e da una rata di saldo. Il dettaglio sulla scadenza della rata di saldo sarà definita in funzione dell'effettivo calendario delle lezioni, che determinerà l'arco temporale di attuazione del corso.

La quota di partecipazione al corso stabilita, rimane inalterata, anche in caso di riconoscimento dei crediti formativi.

Il calendario sarà definito in sede di attivazione del corso.

Hanno diritto ad iscriversi al corso i candidati che hanno superato con esito positivo le prove attitudinali bandite da Regione Lombardia.

Sono ammessi al corso solo i soggetti in regola con iscrizione e pagamento della prima rata. La prosecuzione della frequenza e l'ammissione all'esame finale è subordinata al regolare pagamento della rata di saldo, secondo le modalità che saranno fissate e comunicate successivamente alla definizione del calendario delle lezioni.



Potrà sostenere l'esame finale solamente chi avrà provveduto a saldare l'intera quota.

La quota degli eventuali moduli di recupero non è parte della quota del corso.

Sede del corso

Lezioni teoriche. L'ubicazione delle aule sarà definita in sede di calendarizzazione del corso. Si prevedono situazioni in cui le lezioni teoriche verranno svolte in abbinamento a uscite e quindi in aula esterna e in ambiente naturale.

Lezioni pratiche e uscite. Si svolgeranno in ambiente adeguato all'insegnamento, in ambiente naturale e nella maggior parte dei casi nel territorio regionale. Potranno essere previste anche uscite in altre regioni e/o esperienze presso poli formativi di altre regioni che stanno svolgendo lo stesso tipo di corso.

Uguualmente per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività esperienziale.

Per esigenze organizzative e di programmazione delle attività, gli allievi alloggeranno presso la sede indicata in convocazione. La quota di iscrizione non comprende le spese di vitto e alloggio dell'allievo.

In calce al presente documento trovate il modello del curriculum ecursionistico da presentare insieme al curriculum vitae

